



I GIOVANI AGRICOLTORI NEL PSR LAZIO 2014-2020

Maggio 2021

Fin dalla fase di elaborazione del PSR Lazio 2014-2020, i giovani sono stati considerati non obiettivo, bensì soggetti attivi delle priorità e delle misure per lo sviluppo agricolo e rurale della Regione Lazio.

Un'attenta analisi dei fabbisogni del territorio ha colto il potenziale dei giovani come risorsa per lo sviluppo dell'intera regione.

Pertanto, la Regione Lazio, consultati i soggetti coinvolti - autorità pubbliche competenti, parti economiche e sociali, nonché organismi di rappresentanza della società civile - ha individuato il sostegno ai giovani tra le priorità di intervento, insieme agli investimenti aziendali, all'agricoltura biologica e alle misure agro-climatico-ambientali.

A tale scopo, una serie di misure del PSR Lazio 2014-2020 prevedono servizi e premialità specificamente rivolti ai giovani di età compresa tra i 18 e 41 anni non compiuti.



Gli aiuti per i giovani agricoltori "in pillole"

Il ricambio generazionale in agricoltura è perseguito principalmente attraverso la Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e, più specificatamente, tramite la **tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori"**.

I NUMERI AL 13/05/2021



**IMPORTO TOTALE
RICHIESTO**
€ 166.830.366



**PAGAMENTI
EROGATI**
€ 88.750.200



**IMPORTO AMMESSO
COFINANZIATO**
€ 122.570.000



**DOMANDE
RACCOLTE**
2372



**DOMANDE AMMESSE
A FINANZIAMENTO**
1749



**PROGETTI CONCLUSI
(LIQUIDATI A SALDO)**
859

I giovani e il territorio

Nelle zone rurali della Regione Lazio, come nel resto del Paese, la **disoccupazione giovanile**, insieme a quella femminile, rappresenta uno dei fattori di rischio. Tuttavia, dall'analisi del contesto del PSR Lazio 2014-2020 è emerso che il ricambio generazionale interno alle aziende agricole rappresenta non solo un'opportunità lavorativa per i giovani, ma anche una risorsa per l'intero territorio.

Infatti, i giovani coltivatori laziali si caratterizzano in genere:

- per un **elevato livello di competenze**
- per la propensione all'**agricoltura multifunzionale**
- per la **competitività**
- per la **diversificazione** delle attività rurali.

Nello specifico, la partecipazione dei giovani agricoltori del Lazio ai processi formativi è stata ritenuta fondamentale, per consentire una rapida diffusione nei contesti rurali di **competenze innovative a indirizzo agrario**, in quanto i giovani sono da sempre maggiormente interessati alla formazione e all'aggiornamento.

+ COMPETENZE → + INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

In aggiunta, non bisogna trascurare che una maggiore presenza di giovani in alcune aree rurali crea generalmente un **indotto**, quali servizi per l'infanzia, ricreativi e culturali, con benefici per l'intera economia del territorio.

A inizio programmazione risultava che meno del 10% dei giovani sotto i 35 anni avesse concluso un percorso formativo completo inerente all'attività agricola. Inoltre, il rapporto giovani conduttori/conduttori anziani era pari solo al 7,1%, con una presenza significativa di giovani impiegati come coadiuvanti, pronti a subentrare alla guida delle imprese di famiglia o di giovani che potevano accedere dall'esterno ad aziende medio-piccole. Pertanto, la Regione Lazio ha inteso puntare principalmente sul **ricambio generazionale**, nonché sulla **formazione e la consulenza** rivolte ai giovani agricoltori, per la sua strategia di sviluppo rurale.

Il premio di primo insediamento

Nel PSR Lazio 2014-2020, l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale sono perseguiti principalmente attraverso l'operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori". All'obiettivo concorrono indirettamente anche le operazioni collocate all'interno della **priorità 1 (1.1.1 "Supporto per azioni di formazione e acquisizione di competenze"** e **2.1.1 "Sostegno per la fornitura di servizi di consulenza") e della Focus Area 2B (4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzate al miglioramento delle prestazioni")**.

Come valore obiettivo per fine programmazione, la Regione intende favorire con più efficacia l'insediamento di circa **1773 giovani agricoltori (nuovo indicatore Target 2023)**, puntando ad una serie di aziende competitive, allo stesso tempo favorendo processi di ricomposizione fondiaria e agevolando l'accesso dei giovani al capitale fondiario.

In tal senso, la scelta di non riproporre il cosiddetto "**pacchetto giovani**", previsto nella precedente programmazione, permette di lasciare più ampi margini di azione ai giovani neo-insediati tramite l'utilizzo di un **premio di insediamento**. Riguardo ai beneficiari, la TO 6.1.1 è riservata ai giovani agricoltori con età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di sostegno, in possesso di una propria posizione fiscale e previdenziale, di adeguate qualifiche e competenze professionali, nonché devono realizzare un Piano di Sviluppo Aziendale.

Questo premio di insediamento è pari a **70.000 euro a fondo perduto** per tutte le domande ammesse a contributo, indipendentemente dall'entità del **business plan** presentato. In questo consiste appunto la particolarità del sostegno concesso per questi aiuti, nel segno di una maggiore semplificazione.

➔ 70.000 EURO A FONDO PERDUTO

Nondimeno, la Regione Lazio ha legato questa operazione ad alcune condizioni, che ne garantiscono il valore aggiunto. Il principio è quello di correlare il punteggio ottenuto al piano aziendale presentato, in base ad una griglia di criteri di selezione predefiniti, quali l'insediamento in area svantaggiata, la sostenibilità ambientale, l'innovazione, l'adozione di sistemi di qualità.

+ QUALITÀ ➔ + PUNTEGGIO

In seguito al provvedimento di concessione del contributo, il premio viene erogato in due tranches. La **prima rata del premio pari al 70%** serve a dare un impulso nella fase di avviamento dell'impresa, che richiede un maggiore sforzo finanziario, mentre la **seconda rata (30%)** viene versata a conclusione del progetto, entro il termine di 36 mesi dalla decisione di concedere il sostegno, dopo aver accertato i requisiti richiesti dai bandi, tra cui la realizzazione del piano aziendale e il possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali.

Grande importanza è attribuita alla formazione professionale. Ad esempio, ai giovani agricoltori è richiesto di impegnarsi a seguire corsi di formazione professionali specifici della durata minima di 150 ore per il conseguimento della qualifica di **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD), entro 36 mesi** dalla notifica del provvedimento di concessione del premio di primo insediamento.

A parità di punteggio, viene assegnata una **premialità per i più giovani**. Un'altra premialità viene assegnata ai **terreni ricadenti nelle zone del cratere sismico**.

Un ulteriore aspetto interessante di questi avvisi è la possibilità di presentare progetti per il c.d. **"insediamento multiplo"**, da parte di più giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una "azienda agricola comune" di adeguate dimensioni economiche, "non come unici capi dell'azienda". In questo caso, il premio di primo insediamento viene concesso a ciascun giovane agricoltore che si insedia nella "azienda agricola comune" per un massimo di cinque giovani agricoltori.

I risultati della TO 6.1.1

Nel corso della programmazione 2014-2020, per la TO 6.1.1 sono stati pubblicati **due avvisi** (il **primo bando** a fine 2016 e il **secondo bando** a fine 2018), rivolti ai giovani che si insediavano per la prima volta, tanto in aziende agricole preesistenti che di nuova costituzione. Le aziende di nuova costituzione dovevano essere in ogni caso formalmente costituite al massimo un anno prima della pubblicazione del rispettivo bando.

Nell'ambito del **primo bando**, tutte le domande ritenute ammissibili sono state finanziate (**1.123 su 1.123**), mentre nella **seconda raccolta**, sulle **882 domande di sostegno ammissibili**, è stato inizialmente autorizzato il finanziamento solo per le prime 300.

Ad agosto 2020, **in seguito all'emergenza COVID**, la Commissione europea ha approvato una rimodulazione del PSR, che ha **aumentato di 8 milioni di euro** la dotazione per salvaguardare l'obiettivo di favorire il ricambio generazionale, con un conseguente scorrimento della graduatoria di **ulteriori 112 domande** di sostegno.

Successivamente, a marzo 2021 sono stati assegnati alla TO 6.1.1 **altri 15 milioni di euro** di finanziamenti integrativi provenienti dal **Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020**¹. Questo ha consentito, a maggio 2021, di autorizzare un nuovo scorrimento² della graduatoria unica regionale dell'ultimo bando pubblico, per il finanziamento di **ulteriori 214 giovani agricoltori**, portando così a **626 il totale delle domande finanziate** relative al secondo bando. Pertanto, le domande residue ammissibili ma non finanziate risultano essere ad oggi 256. Se si verificherà l'opportunità di reperire altre risorse, si potrà procedere al finanziamento di ulteriori domande procedendo in ordine di graduatoria.

Con questo ultimo scorrimento, sono **1749 le domande finanziate in totale da inizio programmazione**, pari al 98,64% del target 2023 (1773 nuovi insedia-

¹ Deliberazione di Giunta del 4 marzo 2021, n. 118

² Determinazione n. G04970 del 4 maggio 2021 inclusi allegati

menti di giovani agricoltori), che può quindi considerarsi praticamente raggiunto. Nel complesso, entrambi i bandi hanno riscosso un notevole successo in termini di risposta dal territorio (Tabella 1), con un totale di **2.372 domande raccolte e un'equa distribuzione sulle cinque province** tra il primo e il secondo avviso (figura 1).

RIEPILOGO BANDI GIOVANI AGRICOLTORI

Bando	Scadenza	Stanziamiento bando	n. domande raccolte	Importo richiesto	n. domande finanziate/ ammesse	Importo ammesso cofinanziato	Pagamenti erogati
1306	31 gen-17	45.010.000,00	1305	91.904.465,57	1123/1123	78.610.000,00	72.580.200,00
21721	25 feb-19	21.000.000,00	1067	74.925.900,00	626/882	43.960.000,00	16.170.000,00

Tabella 1. Fonte: dati SIAN al 13/05/2021

DOMANDE RACCOLTE PER PROVINCIA (1° E 2° BANDO)

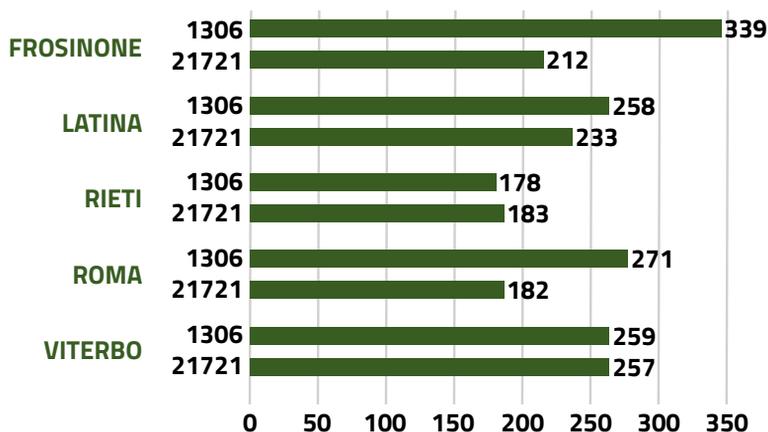


Figura 1 Elaborazione su dati SIAN al 13/05/2021

Alla data del 13/05/2021 i **progetti conclusi sono in totale 859 per oltre 60 milioni di euro** di spesa erogata. Complessivamente, nell'ambito della sola TO 6.1.1, sono stati liquidati ai giovani agricoltori per quasi **89 milioni di euro**.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con un provvedimento straordinario, a marzo sono stati anche **prorogati di sei mesi** i termini per il completamento del Piano di Sviluppo Aziendale e il raggiungimento dei requisiti formativi per l'ottenimento del saldo dei progetti non ancora conclusi³.

³ Determinazione n. G03010 del 19/3/2021

“Risparmio energetico, dinamicità nella produzione e zero emissioni: non ci saremmo riusciti senza ricorrere ad aiuti esterni che, anche a causa della mia età, sarebbero stati troppo onerosi e avrebbero rischiato di stroncare sul nascere i miei progetti per il futuro”
(Flavia, beneficiaria TO 6.1.1)

Scopri altri esempi di operazioni finanziate dal PSR Lazio 2014-2020 su
www.lazioeuropa.it/storiedipsr



Questo documento ha solo fini divulgativi. Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai testi legali approvati.

Info: www.lazioeuropa.it/psrfeasr